



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

N. 971

SESSIONE DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

**11-12-16-17-18 settembre 2019**

REGGENZA: **S.E. Nicola Selva – S.E. Michele Muratori**

SEMESTRE: **1° aprile 2019 – 1° ottobre 2019**

UFFICIO DI SEGRETERIA: **Marina Lazzarini– Mariella Mularoni – Fabrizio Perotto**

**11 settembre 2019**

Ore: 17:34

Consiglieri presenti:46

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Franco Santi – Marco Podeschi – Guerrino Zanotti – Andrea Zafferani – Eva Guidi – Nicola Renzi

**- Seduta Pubblica –**

**1. Comunicazioni**

- Approvazione verbale riassuntivo della sessione consiliare del 22-23-24-25-26-29-30 e 31 luglio 2019
- La Reggenza dà lettura dell'estratto delle sentenze n.9 e n.10 dell'Anno 2019 pronunciate dal Collegio Garante della Costituzionalità delle Norme
- Intervento del Consigliere Michele Guidi per considerazioni in merito alla riforma pensionistica
- Intervento del Consigliere Roger Zavoli per considerazioni in merito all'attuale momento politico

Sullo stesso argomento intervengono i Consiglieri: Marica Montemaggi – Mirco Tomassoni – Marco Gatti – Sandra Giardi – Iader Tosi – Federico Pedini Amati – Luca Santolini – Mariella Mularoni – Marina Lazzarini – Fabrizio Perotto – Matteo Ciacci – Alessandro Cardelli – Fabrizio Francioni – Francesco Mussoni – Gian Carlo Capicchioni – Oscar Mina – Teodoro Lonfernini – Giuseppe Maria Morganti – Denise Bronzetti – Gian Matteo Zeppa – Stefano Canti – Mattia Guidi – Adele Tonnini – Lorenzo Lonfernini – Massimo Andrea Ugolini – Alessandro Mancini – Dalibor Riccardi – Iro Belluzzi – Tony Margiotta – Roberto Ciavatta – Luca Boschi – Gian Carlo Venturini – Roberto Giorgetti



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

- Intervento del Consigliere Mirco Tomassoni che ringrazia il Comandante della Polizia Civile, recentemente andata in pensione, per il servizio svolto  
Si associa il Consigliere Marina Lazzarini

*Alle ore 20:00 la seduta è tolta*

Ore: 21:15

Consiglieri presenti:50

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Franco Santi – Eva Guidi– Guerrino Zanotti – Nicola Renzi

### **Prosecuzione comma 1- Comunicazioni**

*Alle ore 23:56 la seduta è tolta*

**12 settembre 2019**

Ore: 14:40

Consiglieri presenti: 44

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Franco Santi – Guerrino Zanotti – Nicola Renzi

### **Prosecuzione comma 1**

#### ***RISPOSTA ALLE INTERPELLANZE / INTERROGAZIONI***

- Il Segretario di Stato per gli Affari Interni, in sostituzione del Segretario di Stato per le Finanze e Bilancio, assente, risponde all'interrogazione presentata in data 29 luglio 2019 dai Gruppi Consiliari di Opposizione e dai Consiglieri Indipendenti per avere chiarimenti sull'articolo apparso sull'Espresso in relazione al finanziamento concesso da una Banca sammarinese ad un politico italiano  
*Replica del Consigliere Gian Matteo Zeppa*
- Il Segretario di Stato per gli Affari Interni, in sostituzione del Segretario di Stato per le Finanze e Bilancio, assente, risponde all'interpellanza presentata in data 26 agosto 2019 dai Consiglieri Indipendenti Giovanna Cecchetti e Tony Margiotta per avere chiarimenti sui distacchi amministrativi e sui conferimenti d'incarichi presso la Segreteria di Stato per le Finanze e il relativo Dipartimento  
*Replica del Consigliere Tony Margiotta che, dichiarandosi insoddisfatto, trasforma l'interpellanza in mozione*
- Il Segretario di Stato per gli Affari Interni, in sostituzione del Segretario di Stato per il Turismo, assente, non essendo ancora decorsi i termini, rinvia alla prossima sessione consiliare la risposta all'interpellanza presentata in data 23 agosto 2019 dai Consiglieri



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Indipendenti Giovanna Cecchetti e Tony Margiotta in merito all'avviso pubblico per l'affidamento dell'organizzazione della manifestazione "Il Natale delle Meraviglie" per l'anno 2019

- Il Segretario di Stato per gli Affari Interni, in sostituzione del Segretario di Stato per il Turismo, assente, non essendo ancora decorsi i termini, rinvia alla prossima sessione consiliare la risposta all'interpellanza presentata in data 26 agosto 2019 dai Consiglieri Indipendenti Giovanna Cecchetti e Tony Margiotta in merito al contratto di collaborazione con la società "San Marino Performance S.r.l." per l'organizzazione dell'evento "Play DeeJay San Marino 2019"
- Il Segretario di Stato per la Sanità risponde all'interrogazione presentata in data 2 agosto 2019 dai Consiglieri Stefano Canti, Marco Gatti, Oscar Mina e Gian Carlo Venturini per chiarimenti sulle modalità adottate dal Comitato Esecutivo dell'I.S.S. per il reperimento e il reclutamento del personale  
Replica del Consigliere Stefano Canti
- Il Segretario di Stato per la Sanità risponde all'interrogazione presentata in data 2 agosto 2019 dai Consiglieri Stefano Canti, Marco Gatti, Oscar Mina e Gian Carlo Venturini per chiarimenti sulle modalità adottate dal Comitato Esecutivo dell'ISS per l'approvvigionamento di beni e servizi  
Replica del Consigliere Stefano Canti

### **2. Conferimento onorificenza a Sua Maestà l'Imperatore del Giappone Naruhito**

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri riferisce in merito

**Il Consiglio, con V.F. 24, Ast.1, delibera il conferimento del titolo di Cavaliere di Gran Croce decorato con il Gran Collare a Sua Maestà l'Imperatore del Giappone Naruhito – Vedi Allegato n.1 (Delibera n.1)**

### **3.a) Progetto di legge qualificata "Norme tecniche in materia elettorale (Modifiche alla Legge 31 gennaio 1996 n.6 "Legge Elettorale" così come modificata dalla Legge Qualificata n.1/2007, dalla Legge Qualificata n.1/2008, dalla Legge Qualificata n.3/2016 e dalla Legge Qualificata n.2/2019. Modifiche alla Legge Qualificata 16 dicembre 2005 n.186 come modificata dalla Legge Qualificata n.1/2007 e dalla Legge Qualificata n.2/2019) (I lettura) (presentato dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni in data 2 settembre 2019) (sarà richiesta la procedura d'urgenza)**

#### **b) Progetto di legge "Adeguamento della Legge Qualificata 11 maggio 2007 n.1" (presentato dai Gruppi Consiliari di Maggioranza) (II lettura)**

La Reggenza informa che, come preannunciato nella seduta del 6 settembre 2019 dell'Ufficio di Presidenza, si intende sottoporre il progetto di legge di cui al punto a) del comma in oggetto alla procedura d'urgenza.

#### **Punto a)**

Il Consiglio, con V.F. 42, approva la procedura d'urgenza



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Il Segretario di Stato per gli Affari Interni interviene per alcune considerazioni preliminari al dibattito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Teodoro Lonfernini – Pasquale Valentini – Roberto Joseph Carlini – Oscar Mina – Fabrizio Perotto – Roberto Giorgetti – Gian Carlo Venturini – Federico Pedini Amati – Giuseppe Maria Morganti che ritira il progetto di legge di cui al punto b) – Gian Matteo Zeppa – Roberto Ciavatta – Iro Belluzzi – Giovanna Cecchetti – Matteo Ciacci – Alessandro Mancini

Ore: 18:00

Consiglieri presenti: 45

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Franco Santi – Guerrino Zanotti – Eva Guidi

### **Prosecuzione comma 3**

**Il Consiglio, con V.F. 42 approva il progetto di legge comprensivo degli emendamenti accolti – Vedi Allegato n.2**

*Viene convocato l'Ufficio di Presidenza al tavolo della Reggenza, al termine del quale la Reggenza comunica che, non sussistendo l'accordo dei Gruppi rispetto alla proposta di anticipare il comma 6 (istanze d'Arengo) e di rinviare invece l'esame dei commi 4 e 5 (a fronte della richiesta in tal senso formulata dal Segretario di Stato per le Finanze e Bilancio al fine di poter attuare ulteriori verifiche rispetto ai progetti di legge oggetto dei commi 4 e 5), la seduta viene tolta e l'Aula tornerà a riunirsi lunedì prossimo 16 settembre e in quell'occasione sarà proposta l'anticipazione del comma 6 (istanze d'Arengo)*

*Alle ore 19:00 la seduta viene tolta*

**16 settembre 2019**

Ore: 14.05

Consiglieri presenti: 46

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Eva Guidi – Guerrino Zanotti – Marco Podeschi – Augusto Michelotti – Andrea Zafferani

**4.a) Progetto di legge “III Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2019 e modifiche alla Legge 24 dicembre 2018 n.173” (I lettura) (sarà richiesta la procedura d'urgenza)**

**b) Confronto sulle linee di indirizzo politico in materia finanziaria e di bilancio**



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

La Reggenza informa che, come preannunciato nella seduta del 6 settembre 2019 dell'Ufficio di Presidenza, intende sottoporre il progetto di legge di cui al comma in oggetto alla procedura d'urgenza.

Il Consiglio, con V. F. 32, V. C. 3, Ast. 4, non approva la procedura d'urgenza

Non essendo stata accolta la procedura d'urgenza, La Reggenza ricorda che il progetto di legge in oggetto, ai sensi del dell'articolo 27, comma 6 del Regolamento Consiliare non viene assegnato a nessuna Commissione Consiliare Permanente per l'esame in sede referente ma viene esaminato in I e II lettura direttamente dal Consiglio Grande e Generale

Il Segretario di Stato per le Finanze e Bilancio relaziona in merito

Per chiarimenti e considerazioni intervengono: i Consiglieri Teodoro Lonfernini – Stefano Palmieri – Denise Bronzetti – Matteo Ciacci – Roberto Ciavatta – Iro Belluzzi – Federico Pedini Amati – Alessandro Cardelli – Stefano Canti – Marina Lazzarini – Oscar Mina – Gian Matteo Zeppa – Pasquale Valentini; il Segretario di Stato per gli Affari Interni; i Consiglieri: Iader Tosi – Adele Tonnini – Tony Margiotta; il Segretario di Stato per l'Istruzione; i Consiglieri: Gian Carlo Capicchioni – Alessandro Mancini – Marica Montemaggi – Massimo Andrea Ugolini

Ore 17:00

Consiglieri presenti: 53

Sono inoltre presenti i Segretari di Stato: Eva Guidi – Guerrino Zanotti

### **Prosecuzione comma 4**

In sede di dibattito intervengono altresì i Consiglieri: Roberto Giorgetti – Gian Carlo Venturini

### **37.Elezione Capitani Reggenti per il semestre 1° ottobre 2019 – 1° aprile 2020**

**Il Consiglio elegge i Consiglieri Luca Boschi I° - Mariella Mularoni I° Capitani Reggenti per il semestre 1° ottobre 2019 – 1° aprile 2020 – Vedi Allegato n.3 (delibera n.2)**

*Alle ore 18:35 seduta tolta*

**17 settembre 2019**

Ore: 9:30

Consiglieri presenti: 41

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Eva Guidi – Nicola Renzi – Guerrino Zanotti – Marco Podeschi



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

### **Prosecuzione comma 4**

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Giuseppe Maria Morganti che anticipa la presentazione di un Ordine del Giorno – Roberto Joseph Carlini – Elena Tonnini

Replica del Segretario di Stato per le Finanze e Bilancio

Il progetto di legge si intende dato in I lettura

*La Reggenza comunica che, a seguito della convocazione dell'Ufficio di Presidenza, la seduta viene tolta per riprendere i lavori alle ore 15:00.*

*Inoltre i Capigruppo approvano ufficialmente l'organizzazione dell'incontro autunnale dell'OSCE PA che si terrà a San Marino nel 2020*

*Alle ore 12:00 la seduta è tolta*

Ore: 15:30

Consiglieri presenti: 49

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Eva Guidi – Augusto Michelotti – Guerrino Zanotti – Marco Podeschi – Nicola Renzi

*La seduta viene sospesa*

### **Prosecuzione comma 4**

Il Consigliere Giuseppe Maria Morganti dà lettura e illustra l'Ordine del Giorno sottoscritto da tutta l'Aula conclusivo del confronto sulle linee di indirizzo politico in materia finanziaria e di bilancio

Per dichiarazioni di voto sull'Ordine del Giorno intervengono i Consiglieri: Roberto Ciavatta – Matteo Ciacci – Alessandro Cardelli – Federico Pedini Amati – Tony Margiotta per mettere a verbale la richiesta di dimissioni da parte dei Consiglieri di Maggioranza – Alessandro Mancini – Iro Belluzzi – Roberto Giorgetti - Alessandro Bevitori

**Il Consiglio, all'unanimità, approva l'Ordine del Giorno in oggetto – Vedi Allegato n.4**

### **5. Progetto di legge “Interpretazione autentica delle disposizioni in materia di effetti della dichiarazione di insolvenza ed interpretazione autentica dell'articolo 9 della Legge 14 giugno 2019 n.102” (presentato dalla Segreteria di Stato per le Finanze ed il Bilancio in data 30 agosto 2019) (I lettura) (sarà richiesta la procedura d'urgenza)**

Il Consiglio, all'unanimità, approva la procedura d'urgenza

Il Segretario di Stato per le Finanze e Bilancio interviene per considerazioni preliminari al dibattito



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Roberto Ciavatta - Margherita Amici per allegare la trascrizione del proprio intervento al verbale – **Vedi Allegato n.5** – Federico Pedini Amati – Stefano Canti – Denise Bronzetti per allegare la trascrizione del proprio intervento al verbale – **Vedi Allegato n.6** – Matteo Ciacci - Gian Matteo Zeppa – Roberto Giorgetti – Teodoro Lonfernini – Giuseppe Maria Morganti – Stefano Palmieri  
Replica del Segretario di Stato per le Finanze e Bilancio  
**Il Consiglio, con V.F.40 approva il progetto di legge in oggetto – Vedi Allegato n.7**

### 6. Istanze d'Arengo

***Istanza d'Arengo per la realizzazione nel Castello di Montegiardino di un monumento in memoria delle vittime del bombardamento inglese del 1944 (istanza n.7)***

***Istanza d'Arengo per il restauro ed il ripristino nei Castelli della targhe commemorative degli eventi che hanno contrassegnato il periodo dal 1920 al 1944 (istanza n.9)***

Il Segretario di Stato con delega ai Rapporti con le Giunte di Castello da lettura dei testi delle istanze in oggetto e dei pareri pervenuti dalle Giunte di Castello ed riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Mirco Tomassoni – Gian Matteo Zeppa – Giovanna Cecchetti

**Il Consiglio, con V.C. 28 respinge l'istanza d'Arengo n.7 – Vedi Allegato n.8 (Delibera n.3)**

**Il Consiglio, con V.C. 25 respinge l'istanza d'Arengo n.9 – Vedi Allegato n.9 (Delibera n.4)**

***Istanza d'Arengo affinché il Consiglio Grande e Generale individui le modalità e i provvedimenti atti a garantire un comportamento consono alla Sede Istituzionale da parte dei Consiglieri e dei membri del Congresso di Stato nel corso dei lavori consiliari (istanza n.10)***

Il Segretario di Stato per gli Affari Interni a dare lettura del testo dell'istanza in oggetto ed a riferire in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Fabrizio Perotto – Matteo Ciacci – Oscar Mina – Roberto Ciavatta – Tony Margiotta – Iro Belluzzi – Stefano Canti – Alessandro Mancini

*Alle ore 19:58 la seduta è tolta*

**18 settembre 2019**

Ore: 15.30

Consiglieri presenti: 47

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Marco Podeschi – Augusto Michelotti – Andrea Zafferani – Eva Guidi



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

### **Prosecuzione comma 6**

#### **Prosecuzione esame Istanza d'Arengo n.10**

In sede di dibattito intervengono altresì i Consiglieri: Adele Tonnini – Mimma Zavoli – Giuseppe Maria Morganti

**Il Consiglio, con V.F.22, V.C. 20, Non Votanti 2 approva l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.10 (Delibera n.5)**

#### ***Istanza d'Arengo affinché la scalinata della Cava dei Balestrieri sia intitolata al Professor Giuseppe Rossi (istanza n.15)***

Il Segretario di Stato con delega ai Rapporti con le Giunte di Castello da lettura del testo dell'istanza in oggetto e del parere pervenuto dalla Giunta di Castello della Città di San Marino riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Mara Valentini – Matteo Ciacci – Teodoro Lonfernini – Francesco Mussoni – Pasquale Valentini – Giuseppe Maria Morganti

**Il Consiglio, con V.F.35 approva l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.11 (Delibera n.6)**

#### ***Istanza d'Arengo per l'istituzione della “Festa di San Quirino” il 4 giugno di ogni anno (istanza n.21)***

#### ***Istanza d'Arengo per l'istituzione della “Festa della Bandiera” il 17 febbraio di ogni anno (istanza n.29)***

Il Segretario di Stato per gli Affari Interni da lettura dei testi delle istanze in oggetto e riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Lorenzo Lonfernini – Teodoro Lonfernini

**Il Consiglio, con V.C. 31, V.F.1, Ast. 3 respinge l'istanza d'Arengo n.21 – Vedi Allegato n.12 (Delibera n.7)**

**Il Consiglio, con V.C. 29, V.F.1, Ast. 1 respinge l'istanza d'Arengo n.29 – Vedi Allegato n.13 (Delibera n.8)**

#### ***Istanza d'Arengo affinché la carica di membro del Consiglio Grande e Generale non possa durare oltre le tre legislature consecutive (istanza n.23)***

Il Segretario di Stato per gli Affari Interni da lettura del testo dell'istanza in oggetto e riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Fabrizio Perotto – Teodoro Lonfernini – Gian Matteo Zeppa – Matteo Ciacci – Federico Pedini Amati

**Il Consiglio, con V.C. 32, V.F. 4, Ast. 1 respinge l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.14 (Delibera n.9)**

#### ***Istanza d'Arengo affinché non sia più corrisposto il gettone agli ex Consiglieri (istanza n.24)***

Il Segretario di Stato per gli Affari Interni da lettura del testo dell'istanza in oggetto ed a riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Federico Pedini Amati – Adele Tonnini





## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

**Il Consiglio, con V.C. 33, V.F.5 respinge l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.15 (Delibera n.10)**

***Istanza d'Arengo affinché siano spostate le antenne 5G posizionate presso l'Aereo Club di Torraccia (istanza n.13)***

Invitiamo il Segretario di Stato con delega alle Telecomunicazioni da lettura del testo dell'istanza in oggetto e del parere pervenuto dalla Giunta di Castello di Domagnano e riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Stefano Canti – Denise Bronzetti – Oscar Mina – Federico Pedini Amati – Luca Santolini – Massimo Ugolini Andrea – Teodoro Lonfernini

**Il Consiglio, con V.C. 22, V.F. 18, Non Votanti 1, Astenuti 2 respinge l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.16 (Delibera n.11)**

***Istanza d'Arengo perché sia introdotto l'obbligo di chiusura indistintamente per tutte le attività lavorative in concomitanza alle giornate di festa nazionale nonché alle principali festività religiose (istanza n.27)***

Il Segretario di Stato Marco Podeschi da lettura del testo dell'istanza in oggetto ed a riferire in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Adele Tonnini – Dalibor Riccardi – Giovanna Cecchetti – Pasquale Valentini – Teodoro Lonfernini

**Il Consiglio, con V.C. 32, V.F. 1, Non Votanti 1 respinge l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.17 (Delibera n.12)**

***Istanza d'Arengo affinché sia sospesa, a scopo precauzionale e a salvaguardia della salute pubblica, qualsiasi sperimentazione della tecnologia 5G in Repubblica (istanza n.17)***

Il Segretario di Stato per le Telecomunicazioni dà lettura dell'istanza e riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Luca Santolini – Adele Tonnini – Pier Luigi Zanotti – Teodoro Lonfernini – Oscar Mina

**Il Consiglio, con V.C. 24, V.F. 5, Astenuti 5, Non Votanti 2 respinge l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.18 (Delibera n.13)**

***Istanza d'Arengo affinché siano resi pubblici i dati relativi alle analisi chimico-fisiche-batteriologiche delle acque immesse quotidianamente in rete dalla Centrale di Potabilizzazione (istanza n.20)***

Il Segretario di Stato per i rapporti con l'A.A.S.S. dà lettura del testo dell'istanza in oggetto e riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Teodoro Lonfernini – Elena Tonnini – Oscar Mina – Marina Lazzarini

**Il Consiglio, con V.F. 24, V.C. 10, Astenuti 1 approva l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.19 (Delibera n.14)**

***Istanza d'Arengo affinché sia introdotta una regolamentazione della cannabis a scopo ricreativo (istanza n.16)***



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Il Segretario di Stato per il territorio, in sostituzione del Segretario di Stato per la Sanità, assente, dà lettura del testo dell'istanza in oggetto e riferisce in merito

*Alle ore 19:50 la seduta è tolta*

Ore: 21:50

Consiglieri presenti: 50

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Augusto Michelotti – Eva Guidi

*Alle ore 21:50 viene convocato un Ufficio di Presidenza nella Sala del Consiglio dei XII - Vedi verbale*

*Alle ore 21:51 la seduta è sospesa per riprendere alle 22.00 circa*

*Alle ore 23:15 viene convocato un Ufficio di Presidenza nella Sala del Consiglio dei XII - Vedi verbale*

Ore 00:02

Consiglieri presenti: 44

Sono altresì presenti i Segretari di Stato: Augusto Michelotti – Eva Guidi

### **Prosecuzione comma 6**

#### **Istanza n.6**

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Marina Lazzarini – Tony Margiotta – Giovanna Cecchetti – Giuseppe Maria Morganti

**Il Consiglio, con V.F. 18, V.C. 13, Ast. 2 approva l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.20 (Delibera n.15)**

***Istanza d'Arengo affinché sia ampliato l'ambito di applicazione dell'articolo 2, comma 2, del Decreto-Legge 4 settembre 2015 n.141 in materia di assistenza degli operatori agricoli nell'esercizio della loro attività (istanza n.19)***

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura del testo dell'istanza in oggetto e riferisce in merito

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Sandra Giardi – Marina Lazzarini

**Il Consiglio, con V.C. 22, V.F.3, Astenuti 2, respinge l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.21 (Delibera n.16)**

***Istanza d'Arengo affinché nel Castello di Serravalle siano istituiti parcheggi riservati in Via Marino Moretti (istanza n.26)***

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura del testo dell'istanza in oggetto e del parere pervenuto dalla Giunta di Castello di Serravalle e riferisce in merito



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

**Il Consiglio, con V.C. 23, V.F. 2, Ast. 2 respinge l'istanza in oggetto – Vedi Allegato n.22 (Delibera n.17)**

*Alle ore 00:42 la seduta è tolta*

I CAPITANI REGGENTI

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Eccellenze, Colleghi Consiglieri,

permettetemi di esprimere alcune considerazioni non in assonanza con quello che pare il giudizio di gran parte dell'aula.

Mi spiace dover evidenziare che a mio avviso questo progetto di legge violi i principi costituzionali sanciti dalla nostra Dichiarazione dei Diritti, dalla Convenzione Europea dei Diritti Umani e violi altresì disposizioni tipiche del diritto penale dei paesi di lunga tradizione democratica.

Il principio di uguaglianza infatti, se da un lato impone di trattare in maniera eguale situazioni di fatto uguali, parimenti impone di trattare in modo diverso situazione di fatto diverse.

La distinzione tra normativa bancaria e legislazione in materia di impresa (senza ulteriori specificazioni) è una distinzione che appartiene alla storia di questo Paese come a quella dei Paesi europei che, appunto, dedicano alle banche, proprio perché assoggettate ai controlli di un'autorità apposita, una legislazione speciale.

Il presente progetto di legge vorrebbe rappresentare l'interpretazione autentica di una precedente legge, la cosiddetta Lisf, di 14 anni fa. Ma non mi pare che contenga alcuna interpretazione autentica.

Si tratta semplicemente di una nuova legge, che detta nuove condizioni ed individua nuovi presupposti rispetto alla legge varata nel giugno scorso. E sceglie la strada della una applicazione retroattiva delle norme del codice penale (art 1, comma 2 del progetto di legge) in palese violazione del principio costituzionale secondo cui le pene "possono essere irrogate solo ... in base a norme non retroattive" (art 15, comma 4 della Dichiarazione dei diritti, come sostituito dall'art. 6 legge 26 febbraio 2002 n. 36). E l'art 3 del nostro codice penale sancisce che "Nessuno può essere punito per un fatto che al tempo in cui fu commesso non costituiva reato o con pena più grave di quella comminata dalla legge allora vigente."

Il Collegio Garante, con sentenza nella decisione 1/2008, ha già avuto modo di stabilire che le disposizioni interpretative devono considerarsi legittime alle seguenti condizioni: che la disposizione interpretata presenti ragionevoli dubbi interpretativi; che la soluzione interpretativa contenuta

nella legge di interpretazione autentica sia una delle soluzioni altrettanto ragionevolmente estraibili dalla disposizione interpretata; infine, che l'interpretazione offerta dalla nuova legge sia a sua volta costituzionalmente legittima.

Ora a me pare che nessuna delle condizioni indicate sussista nel caso concreto. Non mi risulta che ad oggi siano stati sollevati dubbi interpretativi. E non mi sembrano presenti le altre due condizioni. L'intento perseguito mi pare piuttosto quello di estendere, *in malam partem*, la portata delle norme penali oltre i limiti vigenti al momento del fatto.

Si tratta perciò di un progetto di legge che temo violi il principio sopra ricordato (art 15 Dichiarazione cit.). secondo cui, in materia penale, vi è il divieto di applicazione retroattiva della norma sanzionatoria. E se viola l'art. 15 della Dichiarazione dei Diritti, viola anche l'art 7 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, che sancisce: "Nessuno può essere condannato per un'azione o una omissione che al momento in cui fu commessa non costituisse reato secondo il diritto interno o secondo il diritto internazionale. Non può del pari essere inflitta alcuna pena superiore a quella che era applicabile al momento in cui il reato è stato commesso».

Norma quest'ultima immediatamente applicabile nel nostro ordinamento ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Dichiarazione dei Diritti nel testo attualmente vigente, secondo cui «L'ordinamento sammarinese riconosce, garantisce ed attua i diritti e le libertà fondamentali enunciate nella Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali».

Da notare che il progetto di legge, per raggiungere l'obiettivo di pervenire ad una applicazione retroattiva della legge penale, incorre in un'ulteriore violazione costituzionale. Essa infatti introduce una pretesa "equipollenza" tra situazioni che invece sono distinte, considerato che le previsioni incriminatrici previste dalla legge comune in materia concorsuale non sono applicabili alle banche esattamente come le norme penali previste dalla legge bancaria non sono applicabili agli imprenditori "comuni".

Il progetto di legge mira a superare questa distinzione, ma, per raggiungere tale scopo, ancora una volta mi pare che violi il principio di legalità in materia penale, che fa divieto di applicazione analogica *in malam partem* delle norme incriminatrici.

## Trascrizione intervento Consigliere Margherita Amici

Ricordo in conclusione che l'art 1 del codice penale proclama che «Nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge, né con pene che non siano da essa espressamente stabilite». Dunque la pretesa equipollenza non giustifica l'applicazione analogica *in malam partem*, né ai sensi del codice penale, né ai sensi della Dichiarazione dei Diritti, né ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Europea dei Diritti Umani.

Per fugare ogni dubbio che il presente progetto di legge costituisca un espediente capace di eludere i principi costituzionali e internazionali in materia penale chiedo che si metta a verbale che la presente legge – in ossequio all'art 15, commi 4 e 5 della Dichiarazione dei Diritti, non consente l'applicazione retroattivamente di norme penali oltre ai casi espressamente previsti dalle leggi vigenti al momento del fatto. Non consente neppure l'applicazione analogica *in malam partem* in violazione dell'art 7 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

17.09.19

 (RF)



Le osservazioni al progetto di legge di interpretazione autentica, offrono l'abbrivio per una (ri)lettura costituzionalmente orientata del provvedimento in tema di risoluzione delle crisi bancarie; tuttavia, l'ermeneutica conduce a risultati asimmetrici rispetto allo strabismo delle tesi ivi affermate.

Le censure espresse appalesano una corriva disamina tanto dell'articolato in discussione quanto di quello oggetto di interpretazione, esse, inoltre, trasudano un'evidente difficoltà a maneggiare i principi costituzionali, stravolti nel fine. Su di un punto soltanto v'è assenso: in altri ordinamenti, effettivamente, il problema interpretativo neppure si pone, ma per ragioni opposte a quelle in *malam partem* volute. Prima di asserire, sarebbe stato quantomeno cauto conoscere: normativa italiana ed europea concludono nel medesimo senso della legge di interpretazione autentica; rispettivamente, la Cassazione Penale (3 aprile 2013 n. 32143) e l'art. 237 della la Legge Fallimentare italiana affermano che "*L'accertamento giudiziale dello stato di insolvenza ... è equiparato alla dichiarazione di fallimento ai fini dell'applicazione delle disposizioni penali*, mentre, su scala comunitaria, l'art.36 comma 2 del Dlgs 180/2015 prevede che, i cosiddetti reati fallimentari, "*trovano applicazione anche quando lo stato di insolvenza è superato per effetto della risoluzione*".

In ciò risiede la genuina (e dall'estensore non rinvenuta) esigenza di fugare, con la legge in esame, dubbi interpretativi, che verrebbero altrimenti a porsi persino tra due norme di diritto interno, stante la (invero solo fraintesa) diversità dell'attuale dettato normativo della Legge 2019/102 con il summenzionato art. 36, della norma italiana di recepimento della BRRD (Direttiva inclusa al numero 124 dell'Annex della Convenzione Monetaria, con decisione assunta dalla Commissione il 27 marzo 2015). *A fortiori*, dunque v'è che la legge 2019/102, dettata in tema di risoluzione delle crisi bancarie, applica proprio la BRRD, con la conseguenza per cui, seguendo l'estensore, si vorrebbe una norma di attuazione (legge 102) potenzialmente difforme dai principi contenuti nella norma attuata (BRRD).

Nondimeno, dunque, il travisato richiamo ad altri ordinamenti, fonda il timore che l'abiura al progetto concluda, mal celatamente, a tutela di pochi, i responsabili, a scapito di molti, i danneggiati. Il dotto estensore della *reprimenda* garantista dovrebbe quindi indicare chi intenda garantire, tra gli uni e gli altri. L'estensore, improvvisatosi giurista, dovrebbe sapere che qui la logomachia è sui diritti e non sulle parole; come diceva Calamandrei, "*i giuristi devono smettere di essere giocolieri da circo, né conferenzieri da salotto: la giustizia è, infatti, una cosa seria.*"

Non è pertanto improprio rivendicare la specialità del diritto bancario rispetto al comune diritto societario, quanto piuttosto voler far discendere da tale specialità norme di particolare protezione per i banchieri, i quali, invece, dovrebbero essere valutati con il giusto e dovuto rigore, in considerazione del fatto che "*la banca è una impresa ... svolta e fondata sulla raccolta del risparmio presso il pubblico e l'esercizio del credito, Risparmio cui la Repubblica riconosce una rilevante valore sociale*"(primo capoverso della relazione al Progetto di Legge sulla 102).

Trascrizione depositata dal Consigliere Denise Bronzetti

Allora v'è, a ben vedere, non uno soltanto ma anche un secondo punto di (solo apparente) contatto con l'estensore, ossia nel voler trattare in modo diverso situazioni diseguali, ma correggendo la differenza tra quanto in realtà voluto con quanto poi dichiarato: assicurare una sanzione più severa a chi (il banchiere) maneggia beni altrui (risparmio), rispetto a chi esercita l'impresa solo con mezzi propri, e non di certo il contrario.

Allora, sarebbe buona cosa che l'estensore, anziché richiedere di disapplicare le sanzioni a banchieri, sol perché vigilati, leggesse il Presidente Einaudi, e volesse, *melius re perpensa*, votare il progetto di legge, al fine di evitare che l'aver "escogitato i sistemi di vigilanza - per evitare le grandi crisi - [questi piuttosto] non producano il male gravissimo della responsabilità morale dello stato sorvegliante per le azioni degli istituti sorvegliati. E' indubbio che gli istituti buoni [altrimenti] non traggono vantaggio dalla sorveglianza governativa, mentre di questa profitteranno quelli male amministrati per ispirare fiducia nel pubblico".

~~\_\_\_\_\_~~ (rete)  
L. Amr (PS)  
Glor. Spai (PSI)  
Manno Cent (PPCS)  
~~\_\_\_\_\_~~ (CONS. INA.)  
~~\_\_\_\_\_~~ (CONS. INA.)  
~~\_\_\_\_\_~~ (RD)



Commento al progetto di legge:

INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DI INSOLVENZA ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 14 GIUGNO 2019 N.102

La relazione di accompagnamento di questo progetto di legge invoca i principi costituzionali sanciti dalla nostra Dichiarazione dei Diritti che questo stesso progetto di legge viola così gravemente. In nome di una pretesa uguaglianza formale tra soggetti vigilati e imprenditori si manomette il principio di uguaglianza sostanziale che impone di trattare in modo diverso situazioni di fatto diverse. D'altro canto la distinzione tra normativa bancaria e legislazione in materia di impresa (senza ulteriori specificazioni) è una distinzione che appartiene alla storia di questo Paese come a quella della totalità dei Paesi europei che, appunto, dedicano alle banche, proprio perché assoggettate ai controlli di un'autorità apposita, una legislazione speciale.

La legge si autoproclama come interpretazione autentica di una precedente legge la lsf (di 14 anni fa). Ma in realtà questo progetto di legge non contiene alcuna interpretazione né autentica né contraffatta. Si tratta semplicemente di una nuova legge che detta nuove condizioni, nuovi presupposti rispetto alla legge appena varata. Addirittura invoca una applicazione retroattiva delle norme del codice penale (art 1, comma 2, prima parte) in palese violazione del principio costituzionale secondo cui le pene «possono essere irrogate solo ... in base a norme non retroattive (art 15, comma 4 della Dichiarazione dei diritti, come sostituito dall'art. 6 legge 26 febbraio 2002 n. 36).

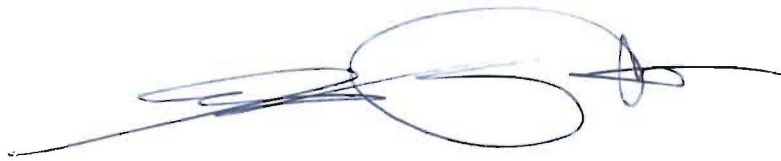
Il Collegio Garante, con sentenza nella decisione 1/2008, ha già avuto modo di stabilire che le disposizioni interpretative devono considerarsi legittime alle seguenti condizioni: che la disposizione interpretata presenti ragionevoli dubbi interpretativi e, inoltre, che la soluzione interpretativa contenuta nella legge di interpretazione autentica sia una delle soluzioni altrettanto ragionevolmente estraibili dalla disposizione interpretata; infine che l'interpretazione offerta dalla nuova legge sia a sua volta costituzionalmente legittima.

Ora nessuna delle condizioni indicate sussiste nel caso concreto. Non sono stati sollevati dubbi interpretativi e l'intento perseguito dal disegno di legge è quello di estendere, in malam partem, la portata delle norme penali, oltre i limiti vigenti al momento del fatto. Si tratta perciò di una legge che viola il principio secondo cui la legge non dispone che per il futuro. Principio che, in materia penale, implica un divieto di applicazione retroattiva della norma sanzionatoria (art 15 Dichiarazione cit.).

Da notare che il disegno di legge, pur di pervenire ad una applicazione retroattiva delle legge penale incorre in un'ulteriore violazione costituzionale. Essa infatti introduce una pretesa "equipollenza" tra situazioni che invece sono distinte, al punto che le previsioni incriminatrici previste dalla legge comune in materia fallimentare non erano applicabili alle banche esattamente come le norme penali previste dalla legge bancaria non sono applicabili agli imprenditori "comuni".

Il progetto di legge mira a superare questa distinzione, ma, per raggiungere tale scopo, ancora una volta, viola il principio di legalità in materia penale che fa divieto di applicazione analogica in malam partem delle norme incriminatrici. L'art 1 del codice penale proclama che «Nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come

reato dalla legge, né con pene che non siano da essa espressamente stabilite». Dunque la pretesa equipollenza non giustifica affatto l'applicazione analogica in malam partem. Il principio di stretta legalità è contenuto nella nostra Dichiarazione dei Diritti in forza dell'art. 1, comma 3, secondo cui «L'ordinamento sammarinese riconosce, garantisce ed attua i diritti e le libertà fondamentali enunciate nella Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali». La Convenzione Europea, a sua volta, all'art. 7 proclama che «Nessuno può essere condannato per un'azione o una omissione che al momento in cui fu commessa non costituisse reato secondo il diritto interno o secondo il diritto internazionale. Non può del pari essere inflitta alcuna pena superiore a quella che era applicabile al momento in cui il reato è stato commesso».

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the left.